Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Disabilità, promossa rete a sostegno della lingua dei segni

Date : 11 Luglio 2023

E' stata firmata, nella sede dell'assessorato alle Politiche sociali della Regione, la convenzione per la realizzazione del progetto "Inclusione bambini sordi nella scuola Mom e bilinguismo Lis/Lingua italiana", tra l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi Ets Aps (Ens) e la Mom - Nido e Casa dei Bambini Montessori Montalto Uffugo. Lo riferisce una nota della Regione. "Il progetto ha come obiettivo - è detto nella nota - sostenere la lingua dei segni quale strumento essenziale per abbattere le 'barriere comunicative'. La Lis non è una forma abbreviata di italiano, ma una lingua con proprie regole grammaticali, sintattiche, morfologiche e lessicali che, come tutte le lingue, ha un lessico in costante evoluzione e regole che consentono di 'segnare' qualsiasi argomento, dal più concreto al più astratto". "Sono felice - ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali Emma Staine - di aver messo in contatto queste due realtà e di aver presenziato alla nascita di questo importante progetto. Questo è un esempio positivo del fare rete, quando il welfare diventa realmente strumento di inclusione sociale". "È assolutamente importante - riporta la nota - fornire strumenti, sin dalla prima infanzia, ai bambini nati sordi o con una sordità acquisita nei primi anni di vita. La lingua parlata e scritta è un processo complesso che richiede anni di terapia logopedica, oltre ad una precoce protesizzazione e ad un lungo e faticoso percorso educativo, per il bimbo e per la sua famiglia. Èperaltro scientificamente dimostrato come il successo scolastico sia maggiore nei ragazzi sordi che acquisiscono la lingua dei segni come prima lingua. Per il bambino sordo, infatti, è fondamentale far propri gli strumenti della comunicazione per garantire il sereno e completo sviluppo socio-affettivo e cognitivo. La lingua dei segni permette ai piccoli di acquisire rapidamente e naturalmente una lingua con la quale comunicare con l'ambiente e le figure che li circondano, a partire dai genitori, essendo strumento primario di apprendimento di contenuti.